



# ANCHE IL RICCIO RESPIRA

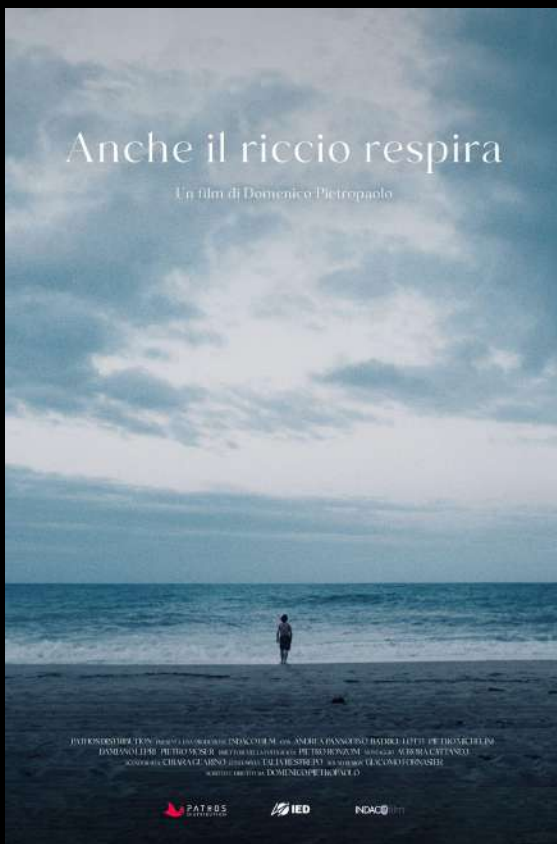
The breath of a sea urchin by Domenico Pietropaolo

---

Italy - 2023

# Anche il riccio respira

Un film di Domenico Pietropaolo



INTRODOTTO DA TONY MARTINO CON LA GUIDA DI ENZO DIACOURM con ANITA CASANOVA BARRETTI PEDESCHIELLO  
DOBBLIO LINGUE: PIERLUIGI SERI, SOTTOTITOLO IN ITALIANO DI PIETRO PALOMBI, SOGGIACCI: ALESSANDRO CATTANEO  
CON LA MUSICA DI CHIARA VIGI, MONTAGGIATO DA LUIGI BUSTRELLI, PRODOTTO DA GLEBA COLOTTI PRODUCTIONS  
SCRITTO E REGIATO DA DOMENICO PIETROPAOLO

PATHOS  
DISTRIBUTION

IED

INDACO  
film

 PATHOS  
DISTRIBUTION

DRAMA - ITALIAN - 18' - 1.89:1 - COLOR - STEREO

directed by DOMENICO PIETROPAOLO

cast ANDREA PANNOFINO, BEATRICE LOTTI, DAMIANO LEPRI, PIETRO MICHELINI, PIETRO MOSER

line producer PIETRO MICHELINI

director of photography PIETRO RONZONI

1st Assistant Director CARLO PIVA

editor AURORA CATTANEO

screenplay DOMENICO PIETROPAOLO

set designer CHIARA GUARINO

costume designer TALIA RESTREPO

visual effects DANIELE TASSO colourist PIETRO RONZONI

script supervisor AURORA CATTANEO

sound designer GIACOMO FORNASIER sound mixer MASSIMO FILIPPINI

sound engineer GIANFRANCO ZANGARINI boom operator GIACOMO FORNASIER

sound editor GIANFRANCO ZANGARINI, GIACOMO FORNASIER, RICCARDO PIZZO

make-up artist STEFANIA GRIGGI

music GIACOMO FORNASIER





#### SHORT SYNOPSIS

An 18 years old boy starts to feel uncomfortable with his friend and the people around him. He begins to withdraw from others, leading him to take a drastic decision for his future.

#### SINOSSI BREVE

Un ragazzo di 18 anni comincia a sentirsi a disagio con i suoi amici e con la gente che lo circonda. Isolandosi sempre di più, prenderà una decisione drastica per il suo futuro.

## LONG SYNOPSIS

Enea is an 18 years old boy who just finished high school.

In the summer between the end of high school and the beginning of college, between the satisfaction of ending a path and the anxiety brought by the unknown future, Enea starts to feel uncomfortable with his friends, who wants to spend their summer light hearted and with joy, aware that in September everyone will leave for his way. Slowly, Enea separates more and more from his friends, being every day more lonely, until he takes a new consciousness of life and his future.

## SINOSSI LUNGA

Enea è un ragazzo di 18 anni che ha appena finito il liceo.

Nell'estate tra la fine del liceo e l'inizio dell'università, tra il piacere di aver finito un percorso e l'ansia portata dall'ignoto del futuro, Enea inizia a sentirsi a disagio con i propri amici, desiderosi di passare un'estate di divertimento e spensieratezza, consapevoli che a settembre ognuno prenderà la propria strada. Lentamente, Enea si distacca sempre di più dai suoi amici e dalla sua ragazza, allontanandosi e stando sempre più in solitudine, prendendo una nuova consapevolezza della vita e del suo futuro.





#### DIRECTOR'S BIOGRAPHY.

Domenico Pietropaolo was born in Lamezia Terme (Catanzaro) in 2001. In 2019, after attaining a diploma in classic studies, he moves to Milano to attend European Institute of Design (IED). During this time he experiments several techniques and languages, both linear and non-linear, and then graduates in 2022. "The Breathe of a Sea Urchin" it's his first short film, in distribution in 2023.

#### BIOGRAFIA DEL REGISTA

Domenico Pietropaolo nasce a Lamezia Terme (Catanzaro) nel 2001. Nel 2019, dopo il diploma di studi classici, si trasferisce a Milano per frequentare l'Istituto Europeo di Design. Durante questo periodo sperimenta varie tecniche e linguaggi lineari e non lineari, per poi diplomarsi nel 2022. "Anche il riccio respira" è il suo primo cortometraggio, in distribuzione nel 2023.





## DIRECTOR'S STATEMENT

This short film was created as a thesis for the European Institute of Design. There was a moment, dictated by academic deadlines, where I had to gather my thoughts and figure out what I really wanted to say and how to say it. It's an intimate, delicate, and heartfelt story. "The breathe of a sea urchin" tells the story of Enea's loneliness and relates it to the world around him. It's a world of young people, where adults are absent, and their absence is hardly felt. I wanted to portray loneliness not as a negative feeling, but as a different interpretation of a person's way of living. This is where the sea, which is also a character and not just an environment in the film, reveals its dual meaning.

The entire story unfolds on the sea for one main reason: it can represent, as we see especially in the first sequence of the short film, two opposing emotions. On the one hand, there's carefreeness, fun, and summer; on the other hand, there's loneliness, melancholy, and emptiness. And that's how young people in a crucial moment of their lives, full of decisions, doubts, and changes, can be in the same place, looking at the same sea, experiencing distinctly contrasting feelings. The voice-over plays a fundamental role in the narrative. This story of a distant memory immediately captivates us and carries a standalone narration that complements the story we're seeing in images.

As the short film progresses, the two narratives run side by side, and the story and feelings of the voice-over become increasingly related to it and clearer to the viewer, culminating in the final scene where the two narratives intertwine in a place beyond time, providing the viewer with a key to understanding the story and the emotions portrayed. The photography portrays a world of soft but strong colors, almost exaggerated, to describe how a young person can see the world and experience heightened emotions. The direction emphasizes this aspect but never imposes itself, allowing Enea to tell his emotions in his own time and space. I tried to highlight his loneliness by placing him in vast landscapes with wide shots to emphasize the emptiness that surrounds him.

Conversely, when he's surrounded by people and feels uncomfortable, I confined him in tight shots, as if he were trapped and suffocated by them. Ultimately, the thought that the story leaves us with is not entirely positive, deliberately provocative: loneliness can be a way of life, and we shouldn't feel deficient for it. Rather, we should accept it, as Enea does in the end. More than a finished and delivered message to the viewer, I would like this to be a starting point for reflection, to understand that even in feelings and emotions that seem stereotypical and archetypal, there is always room for a new interpretation and re-evaluation.

## NOTE DEL REGISTA

Questo cortometraggio nasce come tesi per l'Istituto Europeo di Design; c'è stato quindi un momento, dettato dalle scadenze accademiche, in cui ho dovuto necessariamente raccogliere i miei pensieri e capire cosa e come volessi davvero raccontare. Una storia intima, delicata, sentita. Anche il riccio respira racconta della solitudine di Enea, e la rapporto al mondo che lo circonda. Un mondo fatto di ragazzi, dove gli adulti non sono presenti e quasi non se ne avverte la mancanza. Ho voluto rappresentare la solitudine non come un sentimento negativo, ma come una diversa interpretazione del modo di vivere di una persona, ed è su questo aspetto che il mare, anch'esso personaggio e non ambiente del film, rivela il suo significato duale.

L'intera storia si sviluppa sul mare per una ragione principale: può rappresentare, come vediamo soprattutto nella prima sequenza del corto, due sentimenti opposti.

Da un lato la spensieratezza, il divertimento, l'estate; dall'altro la solitudine, la malinconia, il vuoto. Ed ecco come dei ragazzi in un momento importante per la loro vita, fatto di decisioni, dubbi, cambiamenti, possono stare nello stesso luogo e guardare lo stesso mare, provando sentimenti decisamente contrastanti. Il Voice Over ha ovviamente un ruolo fondamentale nell'economia della narrazione. Questo racconto di un ricordo lontano ci rapisce subito, e porto avanti una narrazione a sé stante rispetto alla storia che stiamo vedendo per immagini.

Le due procedono di pari passo, man mano che il corto procede, la storia e le sensazioni del Voice Over si rapportano sempre di più ad esso, e diventano sempre più chiare per lo spettatore, fino ad arrivare all'ultima scena in cui le due narrazioni si intrecciano in un luogo al di fuori dal tempo, fornendo allo spettatore una chiave di lettura per la storia e per il sentimento raccontato. *La fotografia racconta un mondo fatto di colori tenui ma allo stesso tempo forti, quasi esagerati, per descrivere come un giovane può vedere il mondo e vivere le sensazioni in modo amplificato. La regia sottolinea questo aspetto ma non si impone mai, lascia il tempo e lo spazio ad Enea di raccontare le sue emozioni.*

*Ho cercato di sottolineare la sua solitudine ponendolo in paesaggi vasti con inquadrature larghe, per marcare il vuoto che lo circonda; e al contrario quando è circondato dalle persone e si sente a disagio, l'ho rinchiuso in un'inquadratura stretta, quasi fosse intrappolato e asfissiato da tutti. Alla fine il pensiero che lascia la storia non è interamente positivo, volutamente un po' provocatorio: la solitudine può essere un modo di vivere e non si dovrebbe sentirsi in difetto per questo, piuttosto accettarlo, come fa Enea alla fine. Più che un messaggio delineato e finito e consegnato allo spettatore, vorrei che questo fosse un punto di partenza per una riflessione portata avanti dopo la visione, per capire che anche in sentimenti ed emozioni che ci sembrano stereotipati ed archetipici, c'è sempre spazio per una nuova interpretazione e rivalutazione.*



The mission of Pathos Distribution is to enhance the spread of short films and documentaries realized by worldwide filmmakers in the film festival circuit and TV sales.

As a priority, we like to focus on the strengths of each individual work, and to suggest a consistent selection of international film festivals in which the relevant film product can be fully valorized. Registration to film competitions, engagement with festival organizations, creation of promotional materials and TV sales are just some of the distribution services that Pathos offers with enthusiasm, professionalism and dedication.

As we focus on quality, we carefully select the film products to include in our catalogue, creating highly customized distribution paths. This strategic choice has always helped us to succeed in promoting the greatest short films.

Pathos Distribution ha una missione: diffondere i cortometraggi e i documentari di registi e produzioni nei festival e nelle vendite TV. L'attenzione ai singoli lavori è la nostra priorità: di ogni cortometraggio e documentario che ci viene proposto analizziamo i punti di forza e proponiamo un iter di festival nazionali e internazionali per valorizzare il prodotto. Iscrizioni ai concorsi, rapporti con i festival, creazione del materiale promozionale e vendite TV sono solo alcune delle attività di distribuzione che affrontiamo con entusiasmo, professionalità e dedizione. Puntiamo sulla qualità. Per questo selezioniamo con cura i prodotti da inserire nel nostro catalogo. È una scelta che ci consente di impegnarci al massimo nella valorizzazione di un cortometraggio, personalizzandone il percorso di distribuzione. Con passione e serietà, seguiamo tutti i passi della distribuzione di un corto. Abbiamo a cuore il cammino di ogni opera e dei suoi autori: perché dietro a ogni storia ci sono persone.



PATHOS  
DISTRIBUTION

---

[www.pathosdistribution.com](http://www.pathosdistribution.com)

---

[pathosdistribution@gmail.com](mailto:pathosdistribution@gmail.com)